

Guido Cami, CEO Industrie Chimiche Forestali



L'ALCHIMIA DEL PROGRESSO

Industrie Chimiche Forestali: Un secolo di innovazione, sostenibilità e crescita solida

Industrie Chimiche Forestali (ICF) è un solido pilastro dell'industria chimica italiana, con una storia che si estende per oltre un secolo. Quotata in borsa e definita a "capitale diffuso" grazie ai circa 653 azionisti, ICF gode di una visibilità crescente sul mercato. Questa apertura verso gli investitori esterni, unita a una gestione oculata, ha consentito all'azienda di consolidare la propria posizione e di perseguire una crescita costante. L'azienda, leader nella produzione di adesivi tecnici e tessuti speciali per settori strategici come calzature, pelletteria, automotive e packaging, ha generato un significativo flusso di cassa libero, che è stato reinvestito nell'attività, distribuito agli azionisti sotto forma di dividendi e destinato ad acquisizioni strategiche. Negli ultimi anni, ICF ha ampliato il proprio raggio d'azione con l'acquisizione di due aziende, Morel nel 2021 e Tessitura Lange' nel 2023, rafforzando la propria presenza sul mercato e ampliando il portafoglio prodotti. Focalizzata sulla sostenibilità, ICF riconosce la propria responsabilità nel proteggere l'ambiente e si impegna a migliorare continuamente le proprie performance ambientali, riducendo il consumo di materie prime e acqua, la produzione di rifiuti, gli scarichi idrici, le emissioni inquinanti e il consumo energetico. L'ampio raggio d'azione, che tocca settori come calzature, pelletteria, automotive e packaging, rende ancora più significativo il suo impegno verso pratiche di produzione sostenibili: l'azienda milanese, infatti, si impegna a essere un esempio, adottando misure concrete per ridurre la propria impronta ambientale, promuovere pratiche sostenibili e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Sebbene sia una sfida impegnativa, ICF è determinata a fare la differenza attraverso il proprio lavoro e collaborando con altri stakeholder per promuovere prodotti più responsabili. L'azienda crede che ogni impresa, indipendentemente dalle dimensioni o dal settore, possa contribuire a questo sforzo e che, insieme, sia possibile creare un mondo migliore per le future generazioni. Con oltre 170 dipendenti, Industrie Chimiche Forestali guarda al futuro con ottimismo, forte di una solida tradizione, di un impegno costante verso la sostenibilità e di una strategia di crescita solida e sostenibile, come ci spiega l'amministratore delegato Guido Cami nella seguente intervista. La sua capacità di generare valore per gli azionisti, di tutelare l'ambiente e di promuovere lo sviluppo economico la rendono un esempio di eccellenza nel panorama industriale italiano.

Cosa significa veramente oggi essere orientati al futuro per un'azienda come ICF?

"Guardando al futuro, nutriamo un solido ottimismo. La nostra azienda, operando in un panorama produttivo diversificato che spazia dagli adesivi

tecnici per l'automotive al settore calzaturiero e della pelletteria, ha dimostrato una notevole resilienza di fronte alle recenti turbolenze economiche. La contrazione del mercato calzaturiero e della pelletteria, innescata dall'aumento del costo della vita e dalle conseguenti scelte di consumo più caute, ha indubbiamente impattato sul nostro business. Tuttavia, la crescita significativa di altri segmenti, come quello automotive e industriale, ha mitigato gli effetti negativi di questa congiuntura sfavorevole. La nostra capacità di adattarci a scenari economici mutevoli è il frutto di una strategia aziendale che punta all'innovazione e alla sostenibilità. Investiamo costantemente nello sviluppo di prodotti e processi che ci consentano di rispondere alle esigenze di un mercato sempre più esigente e attento alle tematiche ambientali. In conclusione, siamo fiduciosi nel futuro della nostra azienda. La solidità del nostro modello di business, la nostra capacità di innovare e la nostra flessibilità ci permettono di affrontare le sfide con determinazione e di cogliere le nuove opportunità che si presenteranno".

Quali sono le principali innovazioni su cui state lavorando per garantire una crescita sostenibile a lungo termine, soprattutto nel settore degli adesivi e dei tessuti?

"In sostanza, noi siamo una 'system house'. Per farla semplice, siamo come un ristorante: non produciamo gli ingredienti base, ma li componiamo per creare piatti personalizzati in base alle richieste dei clienti. La nostra forza sta nella capacità di coniugare l'efficienza e la struttura di una grande azienda con la flessibilità di una piccola realtà. Abbiamo adottato sistemi di gestione della qualità certificati a livello internazionale (come SAP) e investiamo molto nella ricerca e sviluppo, ma allo stesso tempo siamo in grado di rispondere rapidamente alle esigenze specifiche dei nostri clienti, soprattutto nel settore calzaturiero e della pelletteria dove le richieste cambiano spesso e velocemente. La sostenibilità è un altro pilastro fondamentale della nostra attività. Siamo stati tra i primi in Italia ad aderire al programma Responsible Care, un'iniziativa globale per la sicurezza e la protezione ambientale nel settore chimico. Oggi, sviluppiamo costantemente nuovi prodotti più eco-friendly, come adesivi a base acqua o senza solventi, e utilizziamo materiali riciclati per i nostri tessuti. Abbiamo ottenuto numerose certificazioni internazionali che attestano il nostro impegno verso la sostenibilità, tra cui GRS, GOTZ, BCI e molte altre. In sintesi, la nostra mission è quella di fornire ai nostri clienti soluzioni personalizzate, innovative e sostenibili. Grazie alla nostra esperienza e alla nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato, siamo in grado di offrire un servizio completo che va dalla formulazione del prodotto alla gestione della supply chain".

Grandi risultati uguale grandi investimenti...

"Il nostro fatturato annuo oscilla tra gli 80 e i 90 milioni di euro, registrando una crescita significativa negli ultimi 15 anni. In questo periodo, abbiamo praticamente raddoppiato il nostro volume d'affari, investendo costantemente in tecnologia e innovazione. Ogni anno, stanziamo tra 1,5 e 2 milioni di euro in nuovi investimenti, oltre alle spese necessarie per mantenere efficienti i nostri impianti e macchinari. Questi investimenti sono fondamentali per garantire la nostra competitività e per migliorare costantemente la qualità dei nostri prodotti e servizi. In particolare, ci concentriamo su tecnologie che ci permettono di ottimizzare i processi produttivi, di ridurre l'impatto ambientale e di garantire la sicurezza dei nostri lavoratori".

Quali sono i criteri principali che guidano ICF nella scelta di potenziali acquisizioni?

"Da un punto di vista più personale, la mia passione per le aziende manifatturiere italiane è profonda. Credo fermamente che il nostro Paese abbia una tradizione unica nell'artigianato e nell'innovazione, un patrimonio che ci contraddistingue a livello internazionale. Il passato ci ha regalato figure illuminate in grado di realizzare prodotti concreti, imprenditori visionari che hanno saputo coniugare creatività e business, dando vita a marchi iconici. Oggi, mi sembra che si stia assistendo a una progressiva standardizzazione, in cui prevale l'aspetto finanziario su quello creativo. Pur sottolineando il ruolo fondamentale degli



investitori, ritengo che l'anima di un'azienda risieda nella capacità di innovare e di creare prodotti unici. La nostra azienda, con la sua lunga storia nel settore chimico, rappresenta un esempio di come sia possibile coniugare tradizione e innovazione. La chimica è il nostro core business, ma nel corso degli anni abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione, entrando in settori come quello tessile e dell'automotive. Questa diversificazione ci permette di essere più resilienti e di cogliere nuove opportunità di crescita. Quando valutiamo potenziali acquisizioni, cerchiamo aziende che condividano i nostri valori e che abbiano un forte legame con il territorio. Siamo interessati a realtà che operano in settori complementari al nostro, che ci permettano di rafforzare la nostra posizione di mercato e di sviluppare nuovi prodotti innovativi".

Quali sono i mercati emergenti che considerate strategici per la vostra crescita?

"La nostra presenza è distribuita su scala globale. Credo fermamente che concentrarsi esclusivamente su un singolo mercato, anche geografico, sia un rischio. Il mondo è vasto e le opportunità sono molteplici. Per questo motivo, sviluppiamo prodotti tecnici di alta qualità, in grado di soddisfare le esigenze di clienti in tutto il mondo, dal Bangladesh al Giappone, dalla Corea alla Costa d'Avorio. Naturalmente, se dovessi indicare un mercato particolarmente interessante per la nostra crescita, sicuramente il Nord America rientra tra le nostre priorità. L'economia statunitense è molto dinamica e apprezza la qualità dei prodotti, offrendo un terreno fertile per le nostre soluzioni".

www.forestali.it



Lo stand ICF all'ultima edizione di Lineapelle
ICF stand at the latest edition of Lineapelle

VIGEVANO CELEBRA LA FEDELTA' AL LAVORO: ANCHE GUIDO CAMI È STATO PREMIATO

Un'edizione ricca di emozioni e di riconoscimenti quella della 44esima "Festa del Lavoro - Festa dell'uomo", organizzata dal Consorzio dei Santi Crispino e Crispiniano. Tenutasi il 26 e 27 ottobre, la manifestazione ha visto la città di Vigevano celebrare la fedeltà al lavoro e premiare chi, con il proprio impegno, contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio. Tra i premiati di quest'anno, una figura di spicco: Guido Cami, Amministratore Delegato di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. Il riconoscimento è stato consegnato sabato 26 ottobre durante una cerimonia solenne tenutasi al Teatro Cagnoni, alla presenza del Cardinale Arrigo Miglio e di numerose autorità. La festa, patrocinata dal Comune di Vigevano e dalla Provincia di Pavia, ha visto un fitto programma di eventi. Dopo la cerimonia di premiazione, il pubblico ha potuto assistere a un concerto di Fausto Leali, che ha infiammato la serata con i suoi successi più amati. Domenica, invece, si è svolta la tradizionale processione con le reliquie dei Santi Protettori, cui è seguita la messa solenne celebrata dal Vescovo Maurizio Gervasoni. Il corteo, che ha attraversato le vie del centro storico, si è concluso con un pranzo sociale al Castello di Vigevano. Il premio conferito a Guido Cami rappresenta un riconoscimento alla sua lunga e proficua carriera nel mondo dell'industria. Amministratore Delegato di Industrie Chimiche Forestali S.p.A., Cami ha contribuito in modo significativo allo sviluppo dell'azienda e al consolidamento del suo ruolo sul mercato. "Confesso di essere stato piacevolmente sorpreso nel ricevere questo prestigioso riconoscimento. Non me l'aspettavo, e questo lo rende ancora più significativo. È un onore essere annoverato tra i professionisti che hanno contribuito allo sviluppo del settore calzaturiero.", ha commentato Guido Cami. La sua premiazione è stata un momento di grande emozione, non solo per il diretto interessato, ma anche per tutti coloro che lo conoscono e apprezzano il suo impegno e la sua professionalità. La "Festa del Lavoro - Festa dell'uomo" è un appuntamento ormai consolidato nel calendario di Vigevano. Un evento che, nel corso degli anni, è riuscito a coniugare la tradizione con la modernità, valorizzando il lavoro e i valori che lo sostengono. La presenza di numerose autorità, la partecipazione attiva della cittadinanza e l'alto livello degli ospiti hanno reso questa edizione particolarmente significativa.



THE ALCHEMY OF PROGRESS

Industrie Chimiche Forestali: A century of innovation, sustainability and solid growth

Industrie Chimiche Forestali (ICF) is a solid pillar of the Italian chemical industry, whose history spans over a century. Listed on the stock exchange and defined as "widespread capital" company thanks to its approximately 653 shareholders, ICF enjoys increasing visibility on the market. This openness towards outer investors, combined with prudent management, has led the company to consolidate its position and pursue constant growth. The firm, a leader in the production of technical adhesives and special fabrics for strategic sectors such as footwear, leather goods, automotive and packaging, has generated significant free cash flow, which has been reinvested in the business, distributed to shareholders in the form of dividends and allocated to strategic acquisitions. In recent years, ICF has enlarged its scope of action with the acquisition of two companies, Morel in 2021 and Tessitura Lange' in 2023, strengthening its presence on the market and increasing its product portfolio. Focused on sustainability, ICF is aware of its responsibility to protect the environment and is committed to unceasingly improve its environmental performance, reducing the consumption of raw materials and water, waste production, water discharges, polluting emissions and energy consumption. The broad scope of its operations, which reaches sectors such as footwear, leather goods, automotive and packaging, makes its commitment to sustainable production practices even more significant: as a matter of fact, the Milanese company is committed to being an example, taking up concrete measures to reduce its environmental footprint, promoting sustainable practices and contributing to the achievement of the goals of the Paris Agreement. Although it is a demanding challenge, ICF is determined to make a difference through its work and by collaborating with other stakeholders to promote more responsible products. The company believes that every firm, regardless of size or sector, can contribute to this effort and that together it is possible to create a better world for future generations. With over 170 employees, Industrie Chimiche Forestali is optimistic about the future and feels strong thanks to its solid tradition, its constant commitment to sustainability and a firm and green growth strategy, as Guido Cami explains in the following interview. Its ability to generate value for shareholders, protect the environment and promote economic development make it an example of excellence in the Italian industrial landscape.



What does it really mean today to be future-oriented for a company like ICF?

"If we look to the future, we are firmly optimistic. Our company, operating in a diversified production landscape that ranges from technical adhesives for the automotive sector to the footwear and leather goods sector, has shown remarkable strength in the face of recent economic turbulence. The contraction of the footwear and leather goods market, triggered by the increase in the cost of living and the resulting more cautious consumer choices, has undoubtedly impacted our business. However, the significant growth of other segments, such as the automotive and industrial sectors, has mitigated the negative effects of this unfavorable situation. Our ability to adjust to changing economic scenarios is the result of a corporate strategy that focuses on innovation and sustainability. We constantly invest in the development of products and processes that allow us to respond to the needs of an increasingly demanding market that is attentive to environmental issues. In conclusion, we are confident in the future of our company. The solidity of our business model, our ability to innovate and our flexibility allow us to face challenges with determination and seize new opportunities that will arise."

What are the main innovations you are working on to ensure long-term sustainable growth, especially in the adhesives and textiles sector?

"In essence, we are a 'system house'. To put it simply, we are like a restaurant: we do not produce the basic ingredients, but we compose them to create personalized dishes based on customer requests. Our strength lies in the ability to combine the efficiency and structure of a large company with the flexibility of a small business. We have taken up internationally certified quality management systems (such as SAP) and we invest heavily in R&D activities, but at the same time we are able to quickly meet the specific needs of our customers, especially in the footwear and leather goods sector where requests change often and rapidly. Sustainability is another fundamental pillar of our business. We were among the first in Italy to join the Responsible Care program, a global initiative for safety and environmental protection in the chemical sector. Today, we constantly develop new, more eco-friendly products, such as water-based or solvent-free adhesives, and we use recycled materials for our fabrics. We have achieved several international certifications that attest to our commitment to sustainability, including GRS, GOTZ, BCI and many others. In short, our mission is to provide our customers with tailor-made, innovative and sustainable solutions. Thanks to our experience and our ability to adjust to market changes, we are able to offer a complete service that goes from product formulation to supply chain management."

Big results mean big investments...

"Our annual turnover fluctuates between 80 and 90 million euros, recording significant growth over the last 15 years. In this period, we have practically doubled our turnover, constantly investing in technology and innovation. Every year, we allocate between 1.5 and 2 million euros in new investments, in addition to the expenses necessary to maintain the efficiency of our plants and machinery. These investments are essential to guarantee our competitiveness and to constantly improve the quality of our products and services. In particular, we focus on technologies that allow us to optimize production processes, reduce environmental impact and guarantee the safety of our workers."

What are the main criteria that guide ICF in choosing potential acquisitions?

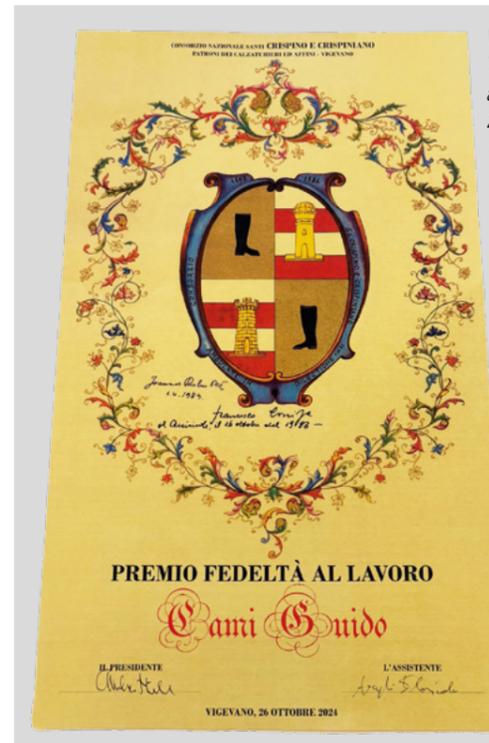
"On a more personal level, my passion for Italian manufacturing companies is very deep. I firmly believe that our country has a unique tradition of craftsmanship and innovation, a heritage that sets us apart internationally. In the past outstanding characters created real products: they were visionary entrepreneurs who knew how to combine creativity and business, creating iconic brands. Today, I feel like we are witnessing a progressive standardization, in which the financial aspect



prevails over the creative one. While I emphasize the fundamental role of investors, I believe that the soul of a company lies in its ability to innovate and create unique products. Our company, which features a long history in the chemical sector, is an example of how it is possible to combine tradition and innovation. Chemicals is our core business, but over the years we have expanded our scope of action, entering sectors such as textiles and automotive. This diversification allows us to be stronger and to seize new growth opportunities. When we evaluate potential acquisitions, we look for companies that share our values and have a strong connection with the territory. We are interested in brands that operate in sectors able to complement ours, which allow us to strengthen our market position and develop new innovative products."

Which emerging markets do you consider strategic for your growth?

"We have a global presence. I firmly believe that focusing exclusively on a single market, even a geographic one, is a risk. The world is vast and the opportunities are many. For this reason, we develop high-quality technical products that meet the needs of customers all over the world, from Bangladesh to Japan, from Korea to the Ivory Coast. Of course, if I had to choose a particularly interesting market for our growth, North America is certainly among our priorities. The US economy is very dynamic and appreciates the quality of the products, offering fertile ground for our solutions." www.forestali.it



VIGEVANO HONORS DEDICATION TO LABOR: GUIDO CAMI AMONG RECIPIENTS

The 44th annual "Festival of Work - Festival of Man," organized by the Consortium of Saints Crispin and Crispinian, proved to be a truly moving and celebratory occasion. Held on October 26th and 27th, the event saw the city of Vigevano pay tribute to the value of hard work and acknowledge those individuals whose dedication has significantly contributed to the region's economic and social progress. Among this year's awardees was a prominent figure: Guido Cami, CEO of Industrie Chimiche Forestali S.p.A. Cami received his award during a formal ceremony at the Teatro Cagnoni on Saturday, October 26th, attended by Cardinal Arrigo Miglio and numerous leading figures. The festival, under the patronage of the Municipality of Vigevano and the Province of Pavia, offered a diverse program of events. Following the awards ceremony, attendees were entertained by a concert of the renowned Italian singer Fausto Leali, whose performance of his greatest hits captivated the audience. On Sunday, the traditional procession honoring the Patron Saints, featuring their sacred relics, wound its way through the historic city center. This was followed by a solemn mass celebrated by Bishop Maurizio Gervasoni and concluded with a community lunch at the Vigevano Castle. The award conferred upon Guido Cami represents recognition of his long and fruitful career in the industrial world. As CEO of Industrie Chimiche Forestali S.p.A., Cami has played a pivotal role in the company's growth and the strengthening of its market position. "I was genuinely surprised and deeply honored to receive this prestigious award," remarked Cami. "It was completely unexpected, which makes it all the more meaningful. To be included among those who have contributed to the advancement of the footwear industry is a true privilege." Cami's recognition was a moment of profound emotion, not only for him but also for all who admire his unwavering dedication and professionalism. The "Festival of Work - Festival of Man" has become a cherished tradition in Vigevano. Over the years, it has skillfully interwoven tradition and modernity, celebrating the spirit of hard work and the values it embodies. The presence of esteemed officials, the enthusiastic participation of the community and the high caliber of guests made this year's festival particularly memorable.